



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA N. 63 del 18/06/2026

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI - VIABILITÀ - PROTEZIONE CIVILE - GARE
SIII.06 - Appalti e forniture – Stazione unica appaltante

Proposta n. SE18 1215/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA IL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA E IL TRIBUNALE DI ENNA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMMITTENZA AUSILIARIA DA PARTE DEL LCC DI ENNA QUALE "STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA", PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE IN FAVORE E PER CONTO DEL TRIBUNALE DI ENNA QUALE "STAZIONE APPALTANTE NON QUALIFICATA", AI SENSI DELL'ART. 62 DEL D. LGS. N.36/2023 SS.MM.II. PER LE PROCEDURE DI "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD OPERATORI PRIVATI DEL SERVIZIO BAR/RISTORAZIONE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA ENNA".

IL FUNZIONARIO E.Q. 5

VISTI:

- la Legge della Regione Siciliana n. 15/2015 che disciplina, tra l'altro, le funzioni e le competenze dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane;
- La Determinazione del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Enna n. 83 del 11/11/2025 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del III Settore "*Lavori Pubblici – Viabilità-Protezione Civile - Gare*" all'Ing. Lumera Daniela, Dirigente Tecnico dell'Ente;

PREMESSO:

- **Che** il Tribunale di Enna con nota acquisita al Prot. Gen. nr. 530 del 15/01/2026. ha inteso ricorrere ai fini dell'affidamento dei contratti di concessione in oggetto e per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ai sensi dell'art.62 del D. Lgs. n.36/2023 ss. mm. ii. al Libero Consorzio Comunale di Enna, quale Stazione appaltante "Qualificata" in possesso del terzo livello di qualificazione (SF2) per il settore servizi e forniture, ai sensi dell'art.63 del D. lgs n.36/2023 ss. mm. ii.;
- **Che** la richiesta pervenuta da parte del Tribunale di Enna si riferisce allo svolgimento di funzioni di committenza ausiliaria per lo svolgimento di una procedura di l'affidamento in concessione ad operatori privati del servizio bar/ristorazione all'interno del Palazzo di Giustizia di Enna;
- **Che** il Libero Consorzio Comunale di Enna con nota del 15.01.2026, prot. n. 607, ha confermato la propria disponibilità a svolgere, per conto di questo Tribunale, la procedura di affidamento in concessione del servizio in oggetto, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

TENUTO CONTO:

- **Che** il Libero Consorzio Comunale di Enna ai sensi dell'Art. 63 e dell'Allegato II.4 del D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii. è iscritta nell'elenco delle Stazioni Appaltanti Qualificate istituito presso l'ANAC per i seguenti livelli:
 - Lavori pubblici Terzo Livello (Qualificazione L1 – Senza Limiti di importo);
 - Servizi/forniture Secondo Livello (Qualificazione SF2 – per importi fino a €. 5.000.000,00).

RICHIAMATI:

- l'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., a norma del quale:
 - Al comma 1 prevede che: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
 - Al comma 2 prevede che: *“Per effettuare le gare di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. ...”*;
 - Al comma 5, lettera c), in combinato disposto con il successivo comma 11, prevede che le stazioni appaltanti qualificate possono svolgere in favore delle altre stazioni appaltanti attività di committenza ausiliaria ove in possesso dei livelli di qualificazione di secondo e terzo livello di cui all'art. 63, comma 2, lettere b) e c) del medesimo D. Lgs.;
- l'art. 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 il quale definisce le attività di committenza ausiliaria come le *“attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza”*, in particolare nelle forme seguenti:
 - infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
 - consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
 - preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata

DATO ATTO:

- **Che** il Tribunale di Enna con nota acquisita al Prot. Gen. nr. 10792 del 11/06/2026 ha trasmesso lo schema di convenzione propedeutica all'avvio delle procedure di cui in oggetto, approvato dalla Conferenza Permanente nella seduta del 10 giugno 2026;
- **Che** è intendimento del Libero Consorzio Comunale di Enna e del Tribunale di Enna regolare i rapporti mediante la sottoscrizione di apposito accordo, come da schema di convenzione allegato, da sottoscrivere in seguito alle dovute approvazioni
- **Che** il presente Provvedimento non comporta alcun impegno di spesa allo stato attuale;

VISTI:

- l'art. 118 della Costituzione;
- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii
- la L.R. della Regione Sicilia 12/2023;
- il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
- Il D.Lgs 209/2024 e ss.mm.i.;
- Atti e regolazioni ANAC applicabili.

Per quanto riportato in premessa

PROPONE

1. **DI APPROVARE** l'allegato schema di accordo, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere con il Tribunale di Enna quale *“Stazione Appaltante non Qualificata”*, finalizzato allo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria da parte del Libero Consorzio Comunale di Enna quale *“Stazione appaltante Qualificata”*, in possesso del secondo livello di qualificazione (SF2), per l'approvvigionamento di servizi e forniture in favore e per conto del

Tribunale di Enna ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n.36/2023 s.m.i. per le procedure di “Affidamento in concessione ad operatori privati del servizio bar/ristorazione del Palazzo di Giustizia Enna”;

2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
3. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore III “Territorio, Pianificazione, Ambiente e Lavori Pubblici” di porre in essere tutti gli atti necessari all’attuazione della stessa;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, unitamente alla convenzione firmata, al Tribunale di Enna.

Il Funzionario E.Q. 5
Dott. Sergio Trapani

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

ACCERTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all’art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica della presente proposta di provvedimento, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione che segue;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

APPROVA

la superiore proposta con narrativa, motivazione e disposizione di cui alla stessa.

Il Dirigente
Ing. Daniela Lumera

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta predisposta dal Funzionario E.Q. 5 del Settore III e dal Dirigente del Settore III Ing. Daniela Lumera;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione.

ACQUISITI sul presente provvedimento i pareri sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto.

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** l'allegato schema di accordo, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere con il Tribunale di Enna quale “*Stazione Appaltante non Qualificata*”, finalizzato allo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria da parte del Libero Consorzio Comunale di Enna quale “*Stazione appaltante Qualificata*”, in possesso del secondo livello di qualificazione (SF2), per l'approvvigionamento di servizi e forniture in favore e per conto del Tribunale di Enna ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n.36/2023 s.m.i. per le procedure di “Affidamento in concessione ad operatori privati del servizio bar/ristorazione del Palazzo di Giustizia Enna”;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
3. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore III “Territorio, Pianificazione, Ambiente e Lavori Pubblici” di porre in essere tutti gli atti necessari all’attuazione della stessa;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, unitamente alla convenzione firmata, al Tribunale di Enna.

Lì, 18/06/2026

IL PRESIDENTE
CAPIZZI PIERO ANTONIO SANTI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. n 82/2005 e s.m.i.)



TRIBUNALE DI ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it

Stazione appaltante non qualificata

Beneficiaria



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

protocollo@pec.provincia.enna.it

Stazione appaltante qualificata

Affidante

CONVENZIONE EX ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD OPERATORI PRIVATI, EX ARTT. 182 E SS. D.LGS. 36/2023, DEL
SERVIZIO BAR/RISTORAZIONE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI ENNA

L'anno 2026, il giorno _____ del mese _____

TRA

IL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

con sede in Piazza Garibaldi, 2 - 94100 Enna (EN) C.F. 80000810863, di seguito indicato anche "Stazione appaltante qualificata" in persona del Presidente pro-tempore, Avv. CAPIZZI Piero Antonio Santi

E

IL TRIBUNALE DI ENNA

on sede in Via Armando Diaz, n. 80, C.F. 80004040863, di seguito indicato anche "Stazione appaltante non qualificata" in persona del Presidente del Tribunale Dott.ssa D'AMORE Miriam

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della L. n.241/90, sancisce la facoltà per le Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, per brevità, D. Lgs. n.36/2023), secondo quanto stabilito dall'art. 229, è entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 e che le sue disposizioni, unitamente agli allegati, hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023;
- l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a*



TRIBUNALE DI ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it

Stazione appaltante non qualificata

Beneficiaria



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

protocollo@pec.provincia.enna.it

Stazione appaltante qualificata

Affidante

valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

- il comma 2 del suddetto art. 62 prevede che, *“Per effettuare le gare di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le gare di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate”;*
- l'art. 5, comma 5 dell'allegato II.4 del D.Lgs. n. 36/2023 precisa che *“Ai fini della progettazione e dell'affidamento e dell'esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di importo a base di gara pari o superiore a 140 mila euro, gli enti concedenti devono possedere almeno una qualificazione di livello SF2 e garantire la presenza di un soggetto con esperienza di tre anni nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi”;*
- il comma 5, lettera c) dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023, in combinato disposto con il successivo comma 11, prevede che le stazioni appaltanti qualificate possono svolgere in favore delle altre stazioni appaltanti attività di committenza ausiliaria ove in possesso dei livelli di qualificazione di secondo e terzo livello di cui all'art. 63, comma 2, lettere b) e e) del medesimo D. Lgs.;
- l'art. 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 definisce le attività di committenza ausiliaria come le *“attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti:*
 - 1) *infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;*
 - 2) *consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;*
 - 3) *preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;*
- il comma 10 dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che *“Le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell'ANAC l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate. La domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla stazione appaltante non qualificata a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione. In caso di risposta negativa, la stazione appaltante non qualificata si rivolge all'ANAC, che provvede entro quindici giorni all'assegnazione d'ufficio della richiesta a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all'articolo 63, comma 2. Eventuali inadempienze rispetto all'assegnazione d'ufficio di cui al terzo periodo possono essere sanzionate ai sensi dell'articolo 63, comma 11, secondo periodo”;*
- l'art. 62, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023 stabilisce la possibilità di ricorrere *“alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo*



TRIBUNALE DI ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it

Stazione appaltante non qualificata
Beneficiaria



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

protocollo@pec.provincia.enna.it

Stazione appaltante qualificata
Affidante

18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante apposita convenzione”;

- l'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. n.241/1990 presuppone un apporto paritetico dei soggetti pubblici coinvolti che collaborano nel perseguire obiettivi comuni di interesse pubblico;
- il Ministero della Giustizia, con nota prot. n. 0092841 del 29/04/2026, ha comunicato che *“potranno essere corrisposte al Libero Consorzio Comunale di Enna, a titolo di rimborso spese, solo le somme effettivamente sostenute per l'espletamento delle attività inerenti la gara e non calcolate in via forfetaria, che dovranno essere ripartite per singola voce di costo, in aderenza al parere di Anac (Funz Cons 66/2023 del 17 gennaio 2024), in cui è previsto che, in caso di accordi tra soggetti pubblici, i movimenti finanziari tra soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno”;*

CONSIDERATO CHE

il Tribunale di Enna, stazione appaltante non qualificata, ai sensi dell'art.62 del D. Lgs. n.36/2023, intende ricorrere, ai fini dell'affidamento dei contratti di concessione in oggetto e per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, al Libero Consorzio Comunale di Enna quale Stazione appaltante in possesso del secondo livello di qualificazione (SF2) per il settore servizi e forniture, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n.36/2023, come risultante dal Portale Servizi A.N.A.C. - Qualificazione delle Stazioni Appaltanti.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra identificate e rappresentate, stipulano quanto segue

Art.1. Oggetto

1. Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione ha per oggetto lo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria da parte del Libero Consorzio Comunale di Enna quale Stazione appaltante, in possesso del secondo livello di qualificazione (SF2), per l'approvvigionamento di servizi e forniture in favore e per conto del Tribunale di Enna, Stazione appaltante non qualificata, come indicata in premessa, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n.36/2023.
3. In particolare, l'attività di committenza ausiliaria concerne le procedure di **“Affidamento in concessione ad operatori privati del servizio bar/ristorazione del Palazzo di Giustizia Enna”**.
4. Le Amministrazioni stipulanti, di comune accordo, individuano e nominano il seguente Gruppo di Lavoro, così composto:
 - a) Il Responsabile Unico di Progetto della Stazione Appaltante Delegante, incaricato di sovrintendere l'intero ciclo di vita del progetto (di seguito, per brevità, "RUP"), relativo alle procedure di cui al



TRIBUNALE DI ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it

Stazione appaltante non qualificata
Beneficiaria



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

protocollo@pec.provincia.enna.it

Stazione appaltante qualificata
Affidante

comma precedente, che sarà nominato tra il personale in servizio presso il Tribunale di Enna con provvedimento del medesimo Ente;

- b) Il Responsabile Unico di Progetto della Stazione Appaltante Delegata, incaricato di sovrintendere la fase di affidamento del progetto (di seguito, per brevità, "RUP"), relativo alle procedure di cui al comma precedente, che sarà nominato tra il personale del Libero Consorzio di Enna con provvedimento del medesimo Ente;
 - c) fermo restando l'unicità del RUP e della sua funzione di supervisione, indirizzo e coordinamento per tutto l'appalto tutte le altre figure professionali che a vario titolo compongono il gruppo di lavoro per la fase di affidamento e ritenute necessarie per il regolare svolgimento delle procedure di competenza, che saranno individuate tra il personale del Libero Consorzio Comunale di Enna con provvedimento del medesimo ente;
 - d) il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito, per brevità, "DEC"), che sarà nominato tra il personale in servizio presso il Tribunale di Enna con provvedimento del medesimo Ente.
5. La sottoscrizione della presente Convenzione non costituisce delega di funzioni ma attribuisce esclusivamente alla Stazione appaltante qualificata il compito di svolgere le attività relative alle procedure in argomento.

Art.2. Compiti della Stazione appaltante non qualificata

- 1. Fermo restando i reciproci rapporti di collaborazione, coordinamento ed informazione, sono di competenza della Stazione appaltante non qualificata, tra l'altro ed in particolare:
 - a) la definizione del servizio da realizzare e della relativa tempistica;
 - b) l'individuazione delle fonti di finanziamento;
 - c) la definizione dell'oggetto contrattuale. La Stazione appaltante non qualificata, previa individuazione delle proprie esigenze e fabbisogni, approva i progetti necessari alle procedure di gara a norma delle disposizioni vigenti;
 - d) la compilazione dello schema del bando, del disciplinare di gara e la relativa sottoscrizione;
 - e) la decisione di contrarre con la quale sono individuati gli elementi essenziali dei contratti e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - f) l'attività finalizzata ad attivare e definire la collaborazione con la Stazione appaltante qualificata per l'avvio della fase di gara;



TRIBUNALE DI ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it

Stazione appaltante non qualificata
Beneficiaria



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

protocollo@pec.provincia.enna.it

Stazione appaltante qualificata
Affidante

- g) la previsione, nei quadri tecnico-economici degli interventi, delle risorse finanziarie di cui al comma 8 dell'art.45 del D. Lgs. n.36/2023;
- h) l'adempimento di tutti gli obblighi di legge inerenti alle pubblicazioni degli affidamenti e in particolare dei bandi ed allegati, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara previsti per legge nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Stazione appaltante non qualificata, in applicazione di quanto normativamente previsto;
- i) l'adozione del provvedimento di ratifica dell'intera procedura di affidamento;
- j) la sottoscrizione del contratto di appalto, secondo quanto previsto dall'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 e la conseguente esecuzione. Il citato contratto dovrà, successivamente, essere caricato nell'apposita funzionalità della Piattaforma digitale di approvvigionamento certificata da parte del Punto Ordinante della Stazione appaltante qualificata;
- k) l'attività di collaborazione con la Stazione appaltante qualificata nella redazione delle risposte ai quesiti formulati dagli operatori economici;
- l) l'inserimento negli atti contrattuali delle clausole imposte anche da eventuali protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori pubblici che la stessa stazione appaltante non qualificata si impegna a rispettare;
- m) ogni altro compito previsto dalle norme e dalle circolari vigenti.

Art.3. Compiti della Stazione appaltante qualificata

1. La Stazione appaltante qualificata svolge le funzioni di supporto e collaborazione nei confronti della Stazione appaltante non qualificata, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.36/2023, provvedendo al relativo supporto con riferimento alle fasi procedurali delle gare in argomento, ai sensi dell'art.15 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, e a quanto di competenza relativamente ai compiti previsti dall'art.6 comma 2) lettera l) e dall'art.7 dell'allegato I.2 al D. Lgs.n.36/2023.
2. La Stazione appaltante qualificata, inoltre, per gli appalti in argomento:
 - a. nomina, ai sensi dell'art. 62, comma 13, del D. Lgs. n. 36/2023, nonché in conformità ai chiarimenti forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Parere n. 3869 dell'11.12.2025 e alla Delibera ANAC n. 255 del 24.05.2024, un proprio Responsabile Unico del Progetto, distinto dal RUP dell'intervento nominato dall'Amministrazione delegante, con funzioni di raccordo operativo, coordinamento procedurale e interlocuzione istituzionale tra le due Amministrazioni per tutte le attività demandate alla Stazione Appaltante qualificata;
 - b. la Stazione Appaltante qualificata, con successivi provvedimenti del Dirigente competente, provvede all'individuazione e alla nomina delle ulteriori figure tecniche ed amministrative necessarie per l'espletamento delle attività di propria competenza ivi compresi il Responsabile



TRIBUNALE DI ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it

Stazione appaltante non qualificata
Beneficiaria



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

protocollo@pec.provincia.enna.it

Stazione appaltante qualificata
Affidante

della fase di affidamento, il Responsabile delle attività di predisposizione degli atti di gara, il personale di supporto alle attività di gara e ogni altra figura professionale ritenuta necessaria per il regolare svolgimento delle procedure di competenza quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'acquisizione del CIG e degli ulteriori codici identificativi richiesti dalla normativa vigente;
- cura le pubblicazioni obbligatorie, sia nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito internet istituzionale e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;
- la verifica della documentazione amministrativa, compresa l'attivazione del soccorso istruttorio ove necessario;
- il supporto al RUP nel subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fatta salva la facoltà del RUP di avvalersi della Commissione giudicatrice;
- la verifica del possesso dei requisiti in capo agli operatori economici;
- la predisposizione della proposta di aggiudicazione da sottoporre al RUP;
- ogni altra attività connessa e funzionale all'espletamento della fase di affidamento demandata alla Stazione Appaltante qualificata dalla presente Convenzione.

Art.4. Oneri economici

Tutti gli oneri derivanti dallo svolgimento della procedura di gara sono integralmente a carico dell'Ente delegante. Le somme saranno previste nel quadro economico dell'intervento e/o nell'ambito di autonomi provvedimenti amministrativo-contabili. Sono inclusi:

- contributo ANAC;
- eventuali spese di pubblicazione degli avvisi di gara e delle relative risultanze;
- altre spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle attività inerenti alla gara e non calcolate in via forfetaria.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa e regolamenti vigenti in materia.

Art.5. Incentivi per funzioni tecniche

Le parti danno atto che le attività svolte dal Gruppo di Lavoro come sopra individuato rientrano tra le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, ove ricorrano i presupposti normativi.

L'Ente delegante si impegna a:

- prevedere nel quadro economico dell'intervento apposita voce destinata agli incentivi;
- riconoscere alla Stazione Appaltante Delegata la quota parte spettante per le attività effettivamente svolte, a condizione che il Ministero della Giustizia autorizzi il rimborso di tali spese.

La quantificazione e ripartizione degli incentivi:

- avverrà secondo il Regolamento vigente dell'Ente delegante o, in assenza, della Stazione Appaltante Delegata;
- sarà subordinata alla verifica della effettiva sussistenza dei presupposti di legge.



TRIBUNALE DI ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it

Stazione appaltante non qualificata
Beneficiaria



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

protocollo@pec.provincia.enna.it

Stazione appaltante qualificata
Affidante

Art.6. Commissione di gara

1. La Stazione appaltante qualificata provvede all'eventuale nomina delle Commissioni di gara prevedendo anche membri della Stazione appaltate non qualificata e beneficiaria delle procedure ai sensi dell'art. 93, comma 3 del D. Lgs. 36/2023.
2. Alle Commissioni di gara compete, altresì, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico.
3. Le Commissioni sono composte da un numero dispari di componenti, da tre a massimo cinque, scelti tra i dipendenti delle amministrazioni contraenti ed in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali.
4. Le Commissioni di gara saranno supportate - per la gestione della piattaforma digitale e-procurement - da personale della Stazione appaltante qualificata.
5. Tutte le comunicazioni relative alle gare di cui alla presente Convenzione aventi rilevanza esterna dovranno essere effettuate tramite la piattaforma e-procurement certificata ANAC DigitalPA della Stazione appaltante qualificata.

Art.7. Responsabilità

La Stazione Appaltante Delegata risponde esclusivamente delle attività di gara. Restano in capo all'Ente delegante: atti tecnici, finanziamenti, esecuzione del contratto.

Art.8. Contenzioso

Il contenzioso sugli atti di gara è gestito dal Libero Consorzio. Gli eventuali effetti economici restano a carico dell'Ente delegante salvo dolo o colpa grave.

Art.9. Normativa di riferimento

La Convenzione è regolata da:

- Legge 241/1990 – art. 15;
- D.Lgs 209/2024;
- D.Lgs. 36/2023 – artt. 15, 45, 62, 63;
- L.R. Sicilia 12/2023;
- Atti e regolazioni ANAC applicabili.

Art.10. Controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere, prioritariamente, in via bonaria eventuali controversie relative all'interpretazione, esecuzione, validità od efficacia della presente Convenzione.



TRIBUNALE DI ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it

Stazione appaltante non qualificata
Beneficiaria



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

protocollo@pec.provincia.enna.it

Stazione appaltante qualificata
Affidante

Art.11. Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a quanto disposto dal D. Lgs.n.36/2023 ed alla Legge 241/1990.

Art.12. Registrazione

1. La presente Convenzione composto da n. 7 pagine ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tabella B annessa, al D.P.R. del 26.10.72 n.642 e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art.1 della Tabella del DPR n.131/86.

Art.13. Tracciabilità e digitalizzazione

1. Le parti garantiscono il rispetto degli obblighi di digitalizzazione, utilizzo di piattaforma certificate e interoperabilità con la BDNCP ai sensi del D.Lgs 36/2023.

Art.14. Patto di integrità legalità e contrasto alla criminalità organizzata

1. Entrambe le parti, reciprocamente, assumono formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e segretezza.
2. Essi si impegnano a segnalarsi reciprocamente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in corso;
3. Nell'espletamento delle attività, la Stazione Appaltante Qualificata è soggetta all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 e di quelle attuative della medesima, nonché al regime dei controlli interni adottato dall'Ente.

Art.15. Tutela della Privacy

1. Il Libero Consorzio Comunale di Enna, in qualità di titolare del trattamento (con sede Piazza Garibaldi, 2 - 94100 Enna (EN) - e-mail: protocollo@provincia.enna.it, Telefono: +39 0935 521111), tratterà i dati personali, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
2. I dati di cui sopra verrà in possesso nell'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione saranno finalizzati all'espletamento delle procedure di gara, compresi gli atti connessi e consequenziali, e saranno trattati nelle forme e nei modi stabiliti dalla normativa di riferimento.
3. Tutti i dati personali sono utilizzati dagli Enti aderenti per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia.



TRIBUNALE DI ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it

Stazione appaltante non qualificata
Beneficiaria



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

protocollo@pec.provincia.enna.it

Stazione appaltante qualificata
Affidante

4. L'Ente aderente, con la sottoscrizione della presente convenzione, esprime il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'attività posta in essere dal Libero Consorzio Comunale di Enna, incluse quelle di pubblicazione in forma elettronica sulla rete, sulle Gazzette e sui Bollettini Ufficiali di Organismi Pubblici, sulle testate giornalistiche, nonché per fini statistici.

Enna, li _____

IL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Piero Antonio Santi CAPIZZI

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Miriam D'AMORE



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna**

SIII.06 - Appalti e forniture – Stazione unica appaltante

**PROPOSTA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE
N. 1215 / 2026**

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA IL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA E IL TRIBUNALE DI ENNA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMMITTENZA AUSILIARIA DA PARTE DEL LCC DI ENNA QUALE "STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA", PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE IN FAVORE E PER CONTO DEL TRIBUNALE DI ENNA QUALE "STAZIONE APPALTANTE NON QUALIFICATA", AI SENSI DELL'ART. 62 DEL D. LGS. N.36/2023 SS.MM.II. PER LE PROCEDURE DI "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD OPERATORI PRIVATI DEL SERVIZIO BAR/RISTORAZIONE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA ENNA".

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(art. 12 L. R. 30/2000)**

Sulla proposta n. 1215/2026 del Servizio SIII.06 - Appalti e forniture – Stazione unica appaltante si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Enna Lì, 18/06/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(LUMERA DANIELA)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)